

Copia



COMUNE DI COASSOLO TORINESE

CITTÀ METROPOLITANA di TORINO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE
AREA SERVIZI DEMOGRAFICI

N. 79

DEL 26/05/2026

OGGETTO:

Referendum popolare confermativo della legge costituzionale tenutosi nei giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Impegno di spesa e liquidazione competenze dovute ai componenti dei seggi elettorali del Comune di Coassolo Torinese.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
POURCEL Elena

VISTO il decreto sindacale n. 9 del 02/12/2025 con cui è stato conferito l'incarico per la posizione organizzativa dell'Area Servizi Demografici;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si esaminava e si approvava la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di programmazione - DUP semplificato 2026/2028;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 18/12/2025, divenuta esecutiva ai sensi di legge, con la quale si approvava il bilancio di previsione 2026-2028;

VISTA altresì la deliberazione della Giunta Comunale n. 62 del 31/12/2025, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per il triennio 2026-2028 assegnando ai Responsabili delle Unità Organizzative le risorse e le disponibilità finanziarie contenute nel bilancio di previsione 2026/2028;

RILEVATO che, in ordine al presente atto, previa verifica ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e delle disposizioni anticorruzione vigenti, non si riscontrano situazioni di conflitto di interesse anche potenziale o virtuale di cui alla normativa sopra citata, con conseguente obbligo e/o opportunità di astensione;

VISTI:

- gli articoli 138 e 87 della Costituzione;
- la Legge 25 maggio 1970, n. 352, recante «Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo», e successive modificazioni;
- l'art. 1, comma 1, del decreto-legge 27 dicembre 2025, n. 196, recante «Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell'anno 2026»;
- il testo della legge costituzionale approvato, in seconda votazione, a maggioranza assoluta, ma inferiore ai due terzi dei membri di ciascuna Camera, recante: «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 253 del 30 ottobre 2025;
- l'ordinanza dell'Ufficio centrale per il referendum, costituito presso la Corte suprema di cassazione, emessa il 18 novembre 2025, depositata e comunicata in pari data, con la quale è stata dichiarata legittima e ammessa la richiesta di referendum popolare, ai sensi dell'art. 138, secondo comma, della Costituzione, per l'approvazione del suddetto testo della legge costituzionale;
- l'art. 15 della citata legge n. 352 del 1970, il quale prevede che il referendum sia indetto entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'ordinanza che lo abbia ammesso e che il medesimo si svolga in una domenica compresa tra il cinquantesimo e il settantesimo giorno successivo all'emanazione del decreto di indizione;

ATTESO CHE:

- nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 10 del 14 gennaio 2026 è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 gennaio 2026, di convocazione, rispettivamente, per le giornate di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026, dei comizi per il referendum popolare confermativo della legge costituzionale recante «Norme in materia di ordinamento giurisdizionale e di istituzione della Corte disciplinare» approvato dal Parlamento e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 253 del 30 ottobre 2025;

VISTA la nota prot. N.0012582 del 19/01/2026 della Prefettura – UTG di Torino, ns. prot. n. 0000273 pari data con la quale sono stati richiamati i primi adempimenti di competenza dei comuni da porre in essere in occasione delle consultazioni referendarie di cui trattasi;

VISTO il Decreto legge n. 196/2025, recante “Disposizioni urgenti per le consultazioni elettorali e referendarie dell’anno 2026”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 299 del 27 dicembre 2025;

VISTE:

- la nota prot. N.0023518 del 30/01/2026 della Prefettura – UTG di Torino, ns. prot. n. 0000508 del 30/01/2026, avente ad oggetto “Referendum costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Adempimenti preparatori del procedimento referendario”;
- la nota prot. N.0023547 del 30/01/2026 della Prefettura – UTG di Torino, ns. prot. n. 0000511 pari data, avente ad oggetto “Referendum Costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Distribuzione del manifesto di convocazione dei comizi”;
- la nota prot. N.0029637 del 05/02/2026 della Prefettura – UTG di Torino, ns. prot. n. 0000652 pari data, avente ad oggetto “Referendum costituzionale di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026. Funzionalità degli Uffici Elettorali di sezione”;

VISTA la circolare DAIT n. 27/2026 del 2 marzo 2026 con la quale sono state definite le indicazioni circa le spese da sostenersi a carico dei comuni, soggette a successivo rimborso da parte dell’Amministrazione statale previa presentazione del relativo rendiconto;

CONSIDERATO che nella nota da ultimo citata, al fine di agevolare l’espletamento dei servizi relativi alle consultazioni e di garantire il regolare e tempestivo pagamento delle spese, sono state impartite le istruzioni necessarie, tra le quali anche quelle inerenti alle competenze dovute ai componenti dei seggi in occasione della consultazione elettorale predetta, così distinte:

Seggi Ordinari

Presidenti € 149,50

Scrutatori e Segretari € 119,60;

VISTA la legge 13 marzo 1980, n. 70: "Determinazione degli onorari dei componenti gli uffici elettorali e delle caratteristiche delle schede e delle urne per la votazione”;

DATO ATTO:

- che le Elezioni si sono tenute domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026;
- che occorre provvedere, ad operazioni ultimate, alla corresponsione degli onorari dovuti ai componenti dei seggi elettorali impiegati nelle consultazioni di cui all’oggetto (da domenica 22 marzo a lunedì 23 marzo 2026);
- che in questo Comune sono stati allestiti n. 2 seggi elettorali, comprendenti ognuno il Presidente, il Segretario e tre scrutatori;
- che ai componenti degli uffici elettorali di sezione spettano i compensi di cui al punto 1.1 “Svolgimento referendum confermativo (1 scheda)” della sopra richiamata circolare DAIT n. 27/2026 del Ministero dell’Interno, per i SEGGI ORDINARI:

1) Presidenti € 149,50 x 2 = € 299,00

2) Scrutatori e Segretari € 119,60 x 8 = € 956,80

per un importo complessivo di € 1.255,80

RISCONTRATO che le operazioni elettorali si sono regolarmente tenute con la partecipazione di tutti i componenti dei seggi;

VISTI i prospetti “Modello A”, allegati in copia al presente atto, da cui risultano i nominativi e i dati fiscali dei componenti dei seggi, con gli onorari a ciascuno spettanti;

ACCERTATO CHE, per ciascuna delle due sezioni elettorali in cui è stato suddiviso il territorio di questo Comune, il modello delle competenze riporta la firma del Presidente e del Segretario del seggio;

VISTI, quindi, i documenti che motivano e giustificano il presente provvedimento ed accertata la regolarità degli stessi e la conformità alla vigente normativa;

RITENUTO di dover provvedere in merito, assumendo il conseguente impegno di spesa e procedendo alla contestuale liquidazione degli onorari spettanti ai componenti dei seggi elettorali (Presidenti, Segretari, Scrutatori), come sopra specificato;

DATO ATTO che, in riferimento ai compensi per i componenti di seggio le spese dovranno essere corrisposte dal Comune senza operare alcuna ritenuta di acconto in quanto, a norma dell'art. 9, comma 2, della Legge 21 marzo 1990 n. 53, gli onorari spettanti ai componenti degli uffici elettorali costituiscono rimborso spese fisso, forfettario, non assoggettabile a ritenute o imposte e non concorrono alla formazione della base imponibile ai fini fiscali;

VISTI gli appositi stanziamenti di bilancio;

CONSIDERATO CHE la spesa di € 1.255,80 sarà rimborsata al Comune da parte dello Stato;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 15.09.2023;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il T.U. degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO altresì l'art. 147-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ravvisata la rispondenza delle disposizioni, finalità e riferimenti del presente atto ai principi di regolarità e correttezza amministrativa e consideratosi qui positivamente e formalmente espresso il previsto e obbligatorio parere a riguardo;

RITENUTO di provvedere alla liquidazione degli onorari in favore dei componenti delle due sezioni elettorali poste sul territorio del Comune di Coassolo Torinese;

D E T E R M I N A

per quanto espresso in premessa:

1) Di impegnare e contestualmente liquidare la somma di € 1.255,80 pari all'importo delle competenze dovute ai componenti dei due seggi elettorali del Comune relative alle prestazioni per l'attuazione delle Elezioni in oggetto, come risultanti dagli allegati prospetti "Modelli A" e in sintesi riepilogate:

SEGGIO numero:	Totale ONORARI
UNO	€ 627,90
DUE	€ 627,90
TOTALE	€ 1.255,80

2) Di imputare, a carico del Bilancio di previsione esercizio 2026 – gestione competenza – la spesa complessiva di € 1.255,80 (oltre oneri riflessi ove dovuti) come segue:

a. per € 1.255,80 al cap. 800/6/1 Cod. U 01.11.1 "spese per consultazioni elettorali", relativi ai compensi dovuti ai componenti dei Seggi Elettorali;

- 3) Di dare atto che, pur essendo parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in ottemperanza a quanto previsto dalla vigente normativa sulla privacy, i prospetti “Modello A” di cui al punto precedente non saranno pubblicati all’albo pretorio in quanto contenenti dati sensibili;
- 4) Di far constatare che la spesa di € 1.255,80 è a carico dello Stato al quale sarà richiesto il relativo rimborso che, previa apposita rendicontazione da presentare tassativamente entro e non oltre il giorno 22 luglio 2026, sarà introitata al cap. 429/2/1 Cod. E 3.0500 denominato “Rimborso spese elezioni” del corrente esercizio finanziario;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento all’Ufficio Ragioneria per il controllo contabile, l’attestazione della copertura finanziaria della spesa e l’emissione dei mandati di pagamento;
- 6) Di accertare che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel Bilancio preventivo e con i vincoli di finanza pubblica, ai sensi dell’art. 9 del Decreto Legge 01/07/2009 n. 78 convertito nella Legge 03/08/2009 n. 102.

Letto, confermato e sottoscritto

IL RESPONSABILE dell’AREA
Firmato Digitalmente
POURCEL Elena

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente, per gli usi consentiti dalla legge.

IL RESPONSABILE dell'AREA
firmato digitalmente
POURCEL Elena